

Codice A1817B

D.D. 10 aprile 2025, n. 763

Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea delle aree demaniali inerenti il foglio 29 mappali 131/parte, 246 e antistanti gli stessi per il posizionamento di strutture inerenti la Veglia delle Palme sul Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Richiedente: Sig. Erbetta Emanuele Procuratore Generale della Diocesi di Novara.



ATTO DD 763/A1817B/2025

DEL 10/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea delle aree demaniali inerenti il foglio 29 mappali 131/parte, 246 e antistanti gli stessi per il posizionamento di strutture inerenti la Veglia delle Palme sul Lago Maggiore in Comune di Arona (NO).

Richiedente: Sig. Erbetta Emanuele Procuratore Generale della Diocesi di Novara.

In data 02/04/2025 con PEC prot. n° 15752 (prot. di ricevimento n. 14215/A1817B in pari data) il Sig. Erbetta Emanuele Procuratore Generale della Diocesi di Novara, ha presentato, tramite la Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore – Sportello del Comune di Arona (NO), al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, la richiesta per il rilascio del parere di competenza inerente il nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea delle aree demaniali inerenti il foglio 29 mappali 131/parte, 246 e antistanti gli stessi per il posizionamento di strutture inerenti la Veglia delle Palme sul Lago Maggiore in Comune di Arona (NO).

All'istanza è allegato il file degli elaborati grafici firmato digitalmente dall'Ing. D. Roggi inerenti le aree richieste per l'occupazione temporanea in oggetto.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici l'occupazione temporanea delle aree in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle strutture temporanee allestite e per l'occupazione temporanea in oggetto con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;

determina

che nulla osta, ai soli fini idraulici per quanto di competenza, circa la compatibilità delle strutture temporanee allestite, con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore, affinché al Sig. Erbetta Emanuele Procuratore Generale della Diocesi di Novara, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea delle aree demaniali inerenti il foglio 29 mappali 131/parte, 246 e antistanti gli stessi per il posizionamento di strutture inerenti la Veglia delle Palme sul Lago Maggiore in Comune di Arona (NO).

L'occupazione e le strutture dovranno essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel file allegato all'istanza in questione che, debitamente contro-firmato digitalmente dal Responsabile di questo Settore, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. resta a carico del Sig. Erbetta Emanuele Procuratore Generale della Diocesi di Novara ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture previste per lo svolgimento delle manifestazioni;
2. il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;
3. il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso dell'occupazione dell'area demaniale, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
4. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;
5. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in

materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

Il funzionario estensore:

Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'